

In Trentino Safer Internet Day è durato l'intero mese di febbraio

Per prevenire i rischi legati alla navigazione in Internet

È giunta all'undicesima edizione la manifestazione internazionale "Safer Internet Day" (SID). Ogni anno vengono organizzati centinaia di eventi in tutto il mondo che riguardano la prevenzione dei pericoli legati alla navigazione in internet. Il tema scelto per quest'anno è stato "Creiamo insieme un internet migliore".



In Trentino l'iniziativa, promossa dall'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili della Provincia autonoma di Trento e dal Tavolo di lavoro per l'educazione ai nuovi media e alla cittadinanza digitale, si è tenuta per l'intero mese di febbraio, con workshop territoriali, diventando così un "Safer Internet Month". La ricchezza e lo spessore dell'offerta è stata resa possibile dalla rete costituitasi tra soggetti diversi impegnati sul medesimo fronte di sensibilizzazione. Tra le iniziative tenutesi, preme segnalare il convegno del 21 febbraio 2014, seguito in diretta streaming e divulgato dall'ITT "Marconi" di Rovereto, sede e ideatore degli eventi del giorno. Ed è stato proprio usando la tecnologia di Skype che il Presidente della Provincia autonoma di Trento, Ugo Rossi, collegato in videoconferenza, ha portato i suoi saluti e dato inizio ai lavori. Fra i saluti istituzionali della mattina, anche quelli del dirigente scolastico del Marconi Laura Zoller e dell'assessore del Comune di Rovereto Fabrizio Gerola, quindi il confronto su "Etica e rete" fra Mauro Berti della Polizia Postale e il giornalista Lucio Bragagnolo. Mauro Berti, nel suo intervento, ha spiegato come oggi stiamo assistendo a un fenomeno nuovo, il "cyberbullismo" che ha effetti devastanti sui giovani. Lucio Bragagnolo, invece, ha voluto occuparsi di etica, partendo dalla sua formazione, a metà strada fra la comunicazione e la tecnologia.

La giornata è continuata con una serie di workshop tra cui ricordiamo quello dedicato a "Cercare, valutare, utilizzare l'informazione in rete: l'esperienza di una

biblioteca scolastica" a cura della fondazione E. Mach di San Michele all'Adige, un altro a "Esperienza Netbook del Marconi: punti di forza e di debolezza del progetto e dimostrazione pratica di come i netbook siano utilizzati per l'apprendimento ed infine quello intitolato "Security e reti informatiche scolastiche".

All'iniziativa hanno aderito decine di scuole trentine; inoltre sono stati informati l'Indire - Istituto nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca educativa di Firenze - l'Ufficio scolastico regionale dell'Emilia Romagna, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, nonché il circuito delle scuole 2.0 che abbraccia centinaia di istituti in tutt'Italia.

Tutti gli interventi sono stati trasmessi in streaming grazie a un software free e open source sul canale disponibile al link www.marconirovereto.it/live e sul portale della Provincia autonoma di

Trento. Sono stati almeno 2.000 gli studenti connessi all'evento in streaming. Molti hanno partecipato all'evento grazie a Twitter con l'hashtag #SID_MARCONI. I tweet più significativi sono stati raccolti a costituire una narrazione della giornata su <http://storify.com/IpraseTrentino/safer-internet-day-2014> a testimonianza dell'apporto del pubblico. ■

La documentazione integrale degli eventi è reperibile sul sito <http://famiglia nuovetecnologie.org>.

Di "Safer Internet Day" parla anche uno speciale del TG-Giovani Web, che può essere visionato sul sito www.webtv.provincia.tn.it/speciali_tg_giovani_web/-febbraio_2014/pagina92.html, oppure direttamente sul canale Youtube www.youtube.com/watch?v=uMwVu0MDg8A.



Un momento del convegno all'ITT "Marconi" di Rovereto